



**ROTARY INTERNATIONAL
ROTARY CLUB DI ABBIATEGRASSO – DISTRETTO 2050
Anno Rotariano 2017 - 2018**

Ufficio di Segreteria: Paolo Bonecchi corso San Martino, 43 20081 Abbiategrasso (MI)
Cell. 3475358568 – Mail avv.bonecchi@gmail.com

BOLLETTINO N. 10 DEL 24.10.2017

CAMINETTO – RISTORANTE AGOSTINO CAMPARI

Serata partecipata con la relatrice dottoressa Cristiana Clementi, formatrice emotivo – relazionale, che ha voluto intrattenere i numerosi amici e ospiti con una relazione dal titolo "*a ciascuno il suo.... ruolo*".



Dopo il tradizionale tocco di campana che ha dato inizio alla serata il presidente Lucio Fusaro ha voluto elogiare tutti i soci che hanno contribuito alla splendida riuscita della seconda Rotary Marathon dei Navigli che ha visto la presenza di oltre 1.600 persone.

A seguire il presidente ha ricordato gli appuntamenti prossimi, dalla Messa dei defunti, a tutti quelli del mese di novembre.

Dopo aver gustato le portate gentilmente servite dalla famiglia Campari la seconda parte della serata ha visto protagonista la nostra relatrice.

La dottoressa Clementi ha preso spunto dal titolo del suo ultimo libro "*Il cannibalismo dei ruoli*" per spiegarci cosa intendiamo con la parola "Ruolo". E' definibile, con un concetto sociologico, come l'etichetta data ad una determinata situazione sociale, familiare, personale.

Questa definizione è la parte statica del concetto di ruolo che assume anche una importante parte dinamica in quanto ad ogni etichetta viene associata una aspettativa, ad esempio che il genitore educi o che il medico curi tenendo un consono comportamento.





**ROTARY INTERNATIONAL
ROTARY CLUB DI ABBIATEGRASSO – DISTRETTO 2050
Anno Rotariano 2017 - 2018**

**Ufficio di Segreteria: Paolo Bonecchi corso San Martino, 43 20081 Abbiategrasso (MI)
Cell. 3475358568 – Mail avv.bonecchi@gmail.com**

Il problema nasce quando i ruoli non si affiancano sinergicamente ma quando un ruolo mangia o cannibalizza l'altro, da qui il titolo del libro della nostra relatrice.

La dottoressa Clementi ha voluto portare l'esempio dei genitori che da precettori decidono di diventare i migliori amici dei loro figli



Il genitore, viceversa deve dare affetto, protezione ed educazione. Se uno di questi tre imprescindibili elementi viene a mancare il rapporto tra genitore e figlio non si fonda più su basi solide. Dire "un NO" è fondamentale. Spesso gli adolescenti si lamentano dei no ricevuti. Non occorre proibire ma educare affinché l'adolescente trovi equilibrio interiore e non lo cerchi da riferimenti esterni alla famiglia.

Secondo la nostra relatrice occorre sviluppare la propria intelligenza emotiva. Ognuno dalla nascita ha la propria intelligenza cognitiva che viene misurata con il famoso QI, mentre quella emotiva che via via costruiamo è quella che ci dà la capacità di conoscere, riconoscere e gestire le nostre emozioni che portano a sviluppare la nostra autostima che ci rende poi in grado di accettarci, o meglio, come la dottoressa Clementi ha preferito evidenziare, ci rende capaci di "accoglierci".





**ROTARY INTERNATIONAL
ROTARY CLUB DI ABBIATEGRASSO – DISTRETTO 2050
Anno Rotariano 2017 - 2018**

**Ufficio di Segreteria: Paolo Bonecchi corso San Martino, 43 20081 Abbiategrasso (MI)
Cell. 3475358568 – Mail avv.bonecchi@gmail.com**

Quando non ci accettiamo o meglio non accogliamo noi stessi, cadiamo nella tipologia del cannibalismo dei ruoli; il genitore diventa l'amico del figlio quando travalica il proprio ruolo, Tendiamo a superare il nostro ruolo e ci impossessiamo del ruolo dell'altro. Il genitore che fa l'amico del figlio travalica il proprio ruolo anche perché è più facile fare l'amico che fare il genitore dicendo di NO.

Non dobbiamo andare alla ricerca del nostro IO ideale che ci porta a dire: "anche se non sono così debbo essere così". Proprio questo tipo di atteggiamento è il portato della crisi.

Altro ruolo molto cannibalizzato, seconda la nostra relatrice, è quello della insegnante soprattutto di scuola elementare quando la stessa viene vista come una seconda mamma. La prima elementare è il momento in cui il bambino socializza e la maestra non deve sostituirsi alla mamma in quanto come proprio ruolo deve creare aspettative diverse.



Le numerose domanda dei presenti e i saluti del presidente hanno chiuso la serata.

Il Segretario
Paolo Bonecchi

